



Vi presentiamo il Lecce: insegue la promozione in B con la nuova proprietà

Descrizione

La società – Dopo l'annus horribilis con la retrocessione in Lega Pro, a causa dei noti fatti del derby Bari – Lecce e l'autogol di Masiello, la famiglia **Semeraro** ha ceduto il passaggio ai **Tesoro**, che nonostante numerose operazioni simpatiche, il ritorno di **Chevanton**, l'ingaggio di **Moriero** e la realizzazione del sogno **Miccoli**, non sono mai riusciti ad entrare nel cuore dei tifosi a causa delle loro marcate origini baresi, ma soprattutto per non aver centrato mai l'obiettivo promozione, promessa e mai raggiunta durante i tre anni della loro gestione.



Il tecnico Piero Braglia ha cambiato marcia al Lecce. Cinque vittorie in sette gare

Da luglio si è aperto un nuovo capitolo: a capo del Lecce è arrivato **Enrico Tundo**, imprenditore nel mondo dei trasporti, insieme ad uno stimatissimo avvocato leccese, **Saverio Sticchi Damiani**. Soprattutto quest'ultimo gode della massima stima e fiducia da parte della piazza e viene visto dai tifosi come un uomo di grande garanzia. Le prime scelte appaiono incerte, ma alcune intuizioni fanno ricordare antichi fasti, come l'arrivo di **Vecsei** dal Bologna, un'operazione firmata **Pantaleo Corvino**, che è l'uomo ombra della gestione tecnica dei giallorossi, visto che il figlio Romualdo è molto vicino all'attività del direttore sportivo **Stefano Trincherà**.

Rosa e staff tecnico – Sulla panchina salentina da poco più di un mese siede un sergente di ferro, **Piero Braglia**



,
 o
 g
 h
 e,
 e,
 un pareggio ed una sconfitta contro il **Catanzaro**: un ruolino di marcia che ha permesso alla squadra di risalire dalla metà della classifica fino al secondo posto in cinquanta giorni.



L'ex Surraco ha deciso la recente sfida con il Cosenza, vice-capolista a pari merito con i pugliesi

L'avvio stentato avuto durante la gestione di **Antonino Asta**, a cui è stato fatale il tracollo per 4-0 in casa del **Foggia**, pesa ancora sulla classifica del Lecce: una condizione che obbliga Braglia a limitare al minimo i passi falsi visto che i "bonus" sono stati tutti già giocati nelle prime giornate di campionato. Dall'arrivo dell'ex tecnico della Juve Stabia, sono stati rilanciati giocatori come **Abruzzese** e **Legittimo**, prima ai margini della rosa, ed introdotta la difesa a tre; il modulo più utilizzato è il **3-4-3** con il centrocampo che nell'ultima partita ha visto la novità **Pessina** al fianco dei titolarissimi **Papini**, **Lepore** e Legittimo.

L'attacco – Domenica si sono sbloccati, finalmente, **Curiale** e **Diop**, oltre alla certezza **Moscardelli**, un vero e proprio mito per i tifosi del Via del Mare. Il mercato di gennaio sarà un momento cruciale della stagione: ci sono alcuni giocatori, voluti da Asta, come **Liviero** e **Lo Bue**, che non rientrano molto nell'idea di calcio del nuovo tecnico e inoltre c'è da trovare una soluzione per l'attacco perché al Lecce, da tre anni a questa parte, manca il bomber, il giocatore in grado di chiudere le partite e perché no vincere la classifica capocannonieri. Si pensava dovesse essere Curiale, ma non è stato così. Sarà difficile trovarlo a gennaio ma una formazione che vuole vincere il campionato, questa più che un obiettivo è un'ossessione, ha bisogno di un giocatore da almeno **15** gol.



Moscardelli resta l'uomo simbolo dei salentini. Tre le marcature all'attivo

Questa la probabile formazione titolare (3-4-3): Perucchini; Abruzzese, Cosenza, Freddi; Lepore, Papini, Pessina, Legittimo; Surraco, Moscardelli, Curiale.

Presentazione a cura di Matteo Bottazzo, giornalista di Sololecce.it. Come ogni settimana un collega ci presenta l'avversario del Messina.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

4 Dicembre 2015

Autore

fstraface

default watermark